



**C. C. NAPOLI**  
**martedì, 05 gennaio 2021**

**C. C. NAPOLI**  
martedì, 05 gennaio 2021

**C. C. NAPOLI**

04/01/2021	<b>ilmattino.it</b>	<i>Diego Scarpitti</i>	3
<hr/>			
04/01/2021	<b>messina.gazzettadelsud.it</b>	<i>Omar Menolascina</i>	4
<hr/>			
04/01/2021	<b>ottopagine.it</b>		6
<hr/>			

## Serie A2 ai nastri di partenza con Canottieri Napoli, Acquachiarà e Arechi

Diego Scarpitti

Al via la serie A2. Nuovo anno, nuovo format. Inizio il 16 gennaio, quattro gironi ( Nord Ovest , Nord Est , Centro e Sud ) da sei squadre. Pronte a battersi alla piscina Scandone Canottieri Napoli e Acquachiarà . Sarà un 2021 all'insegna della pallanuoto ritrovata nell'impianto di Fuorigrotta . Si parte subito forte con il derby tra giallorossi e biancazzurri . Stracittadina attesa tra la compagine allenata da Enzo Massa e la formazione guidata da Mauro Occhiello . Capitan Biagio Borrelli e compagni desiderosi di misurarsi con Vincenzo Tozzi e soci. A completare il girone Sud la Rari Nantes Arechi diretta da Ninni Silipo , Nuoto Catania , Polisportiva Muri Antichi e Cus Unime . Tre campane e altrettante siciliane. Sabato 30 gennaio altro derby in programma tra acquachiarini e salernitani . Prima trasferta stagionale per il club del Molosiglio , chiamato a confrontarsi con Muri Antichi. Terzo derby in calendario fissato il 13 febbraio tra Arechi e Canottieri, impegno esterno per la società presieduta da Franco Porzio contro il Catania. Turno interno il 27 febbraio: Acquachiarà-Cus Unime e Canottieri-Catania. Ultima giornata di andata il 13 marzo con le tre trasferte in Sicilia : Catania-Arechi, Muri Antichi-Acquachiarà, Cus Unime-Canottieri. Dal 27 marzo al 22 maggio i return match. A seguire playoff e playout . © RIPRODUZIONE RISERVATA





## Cus Unime, corsa contro il tempo, Messina rischia di perdere tutto

*La Ssd subentrata nella gestione della Cittadella universitaria intenzionata a trattare l'acquisizione del titolo sportivo*

Omar Menolascina

Il Caso Messina rischia di perdere la serie A2 di pallanuoto maschile. A meno di due settimane dall'inizio del campionato, fissato per sabato 16 gennaio, i giocatori del Cus Unime non si allenano per via della chiusura della Cittadella sportiva universitaria, determinata dal Covid-19, e, soprattutto, perché deve essere definita la vicenda legata al titolo sportivo. Gli atleti sono tesserati per il Cus Unime, che detiene il titolo, ma il Cusi ha riconsegnato, ad inizio novembre, gli impianti dell'Annunziata all'Università di Messina. L'ex presidente del Cus Unime Nino Micali ha rassegnato, intanto, le dimissioni in modo irrevocabile e non può firmare quindi atti ufficiali, per cui appare improbabile che si possa cominciare la stagione agonistica come Cus Unime. L'annosa vicenda La neonata Ssd Unime, società creata dall'Ateneo peloritano per gestire la Cittadella, è al centro della complicata matassa, che riguarda pure altre discipline. «Ci siamo subito mossi per avviare l'iter delle affiliazioni alle varie Federazioni nell'interesse della città e del suo patrimonio sportivo dichiara il presidente della Ssd Unime, la campionessa olimpica del setterosa Silvia Bosurgi per la pallanuoto abbiamo fatto richiesta per trattare con il Cus Unime l'acquisizione del titolo e ciò che comporterebbe il passaggio dei tesserati, ma senza ricevere ancora una risposta. È questa l'unica via per mantenere l'A2. Considerato il difficile contesto economico nazionale, la Fin si è dimostrata disponibile ad un'apertura in tal senso. Occorrerà, però, che si perfezioni la cessione, così da procedere e permettere ai pallanotisti di svincolarsi per passare successivamente nel nuovo club. Una situazione analoga la vivono i nuotatori, che potrebbero liberarsi soltanto con una richiesta di annullamento del tesseramento da parte del Cus Unime». La soluzione La soluzione della complicata vicenda potrebbe trovarsi oggi pomeriggio durante l'assemblea straordinaria del Cus Unime, sospesa lo scorso 30 dicembre, che dovrebbe eleggere il nuovo presidente ed il consiglio direttivo, dando così il la ad altri scenari. L'auspicata fumata bianca darebbe un segnale concreto, ma adesso il grande avversario è il tempo limitato per definire tutti gli aspetti burocratici, tecnici e gestionali. Si avvicinano, infatti, inesorabilmente le date sia dell'esordio in A2 che delle gare regionali di nuoto, in calendario il 24 gennaio. «Questo è sicuramente un problema commenta Silvia Bosurgi che speriamo si risolva prima possibile, ma non dipende da noi». Il Cus Unime era stato inserito a dicembre nel girone Sud, assieme ad Acquachiarà, Arechi Salerno, Canottieri Napoli, Nuoto Catania e Muri Antichi. Sei squadre, come per gli altri tre raggruppamenti nazionali, scelte secondo criteri di vicinanza geografica per evitare lunghi viaggi. La nuova stagione La regular season prevede dieci giornate (andata e ritorno), poi playoff e playout, la cui modalità di svolgimento sarà legata all'incidenza



della pandemia. Per quanto riguarda la salvezza, pare che l'ultimo Consiglio federale abbia scartato l'ipotesi del blocco delle retrocessioni richiesto da ben dodici club assieme all'allargamento della zona playoff. Quindi adesso serve accelerare e fare in modo che non si disperda uno straordinario tesoro e un patrimonio acquisito in questi anni grazie alla grande fatica del gruppo che fa capo a Sergio Naccari, il tecnico che in questi anni si è reso protagonista prima della promozione e poi di splendide annate in Serie A2. Beghe politiche e similari non fanno bene allo sport e vanno messe da parte, perché così si distrugge quanto di buono fatto. All'orizzonte c'è un campionato di Serie A2 al quale i messinesi si presenteranno inevitabilmente in ritardo. Ma è importante che siano almeno ai nastri di partenza del torneo. © Riproduzione riservata

## Nuoto, Barelli presenta la sua squadra

*A Pieri, Marotta e Frassinetti la vicepresidenza*

Il 2021 del nuoto italiano è iniziato con il primo consiglio federale del nuovo anno tenuto in videoconferenza. Il presidente Paolo Barelli ha investito della carica di vice presidente Andrea Pieri, Giuseppe Marotta e Teresa Frassinetti. Il consiglio di presidenza sarà costituito, oltre che dal presidente Paolo Barelli e dai vice presidenti Andrea Pieri, Giuseppe Marotta e Teresa Frassinetti e dal segretario generale Antonello Panza, dai membri Roberto Del Bianco e Antonio De Pascale. Roberto Petronilli è stato confermato presidente del Gruppo Ufficiali Gara, mentre Giorgio Quintavalle assume la presidenza della sezione di nuoto per salvamento con Vincenzo Vittorioso che ne diventa presidente onorario. Ecco le deleghe dei consiglieri: Teresa Frassinetti, vice presidente, settore pallanuoto femminile Giuseppe Marotta, vice presidente, settore pallanuoto e squadre nazionali Andrea Pieri, vice presidente, enti locali, protocollo e cerimoniale Annarita Blosi, settore master Roberto Del Bianco, ufficio di presidenza, settore nuoto, aree formazione e organizzazione Antonio De Pascale, settore nuoto sincronizzato Giuseppe Gervasio, settore pallanuoto, campionati di pallanuoto Andrea Malchiodi, settore pallanuoto, campionati di pallanuoto Amelia Mascioli, settori istruzione tecnica e propaganda Luca Piscopo, settore tuffi

